



La nascita in Emilia-Romagna
Presentazione del 14° Rapporto CedAP
Bologna, 06.12.2017

I genitori e i dati di contesto

Camilla Lupi

Regione Emilia-Romagna

Servizio Strutture, tecnologie e sistemi informativi

Il CedAP in Emilia-Romagna

- Ormai da 9 anni la copertura in ER (rispetto alla SDO) è prossima a 100%

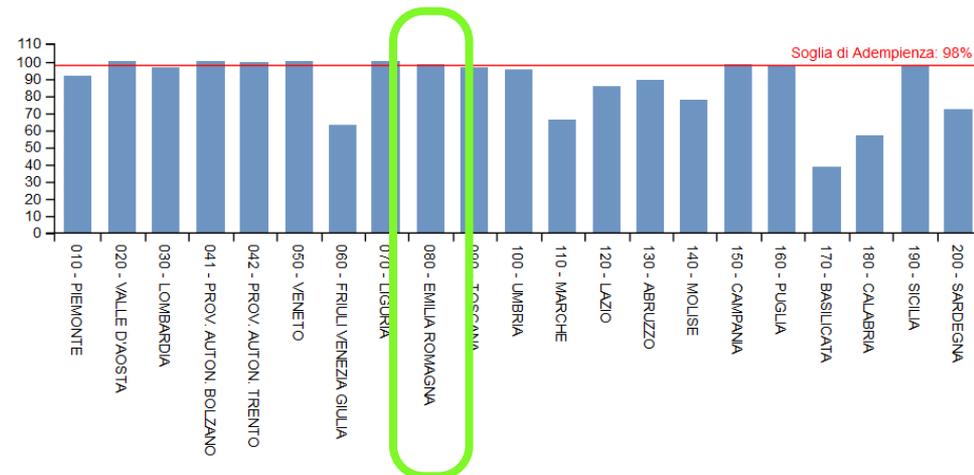
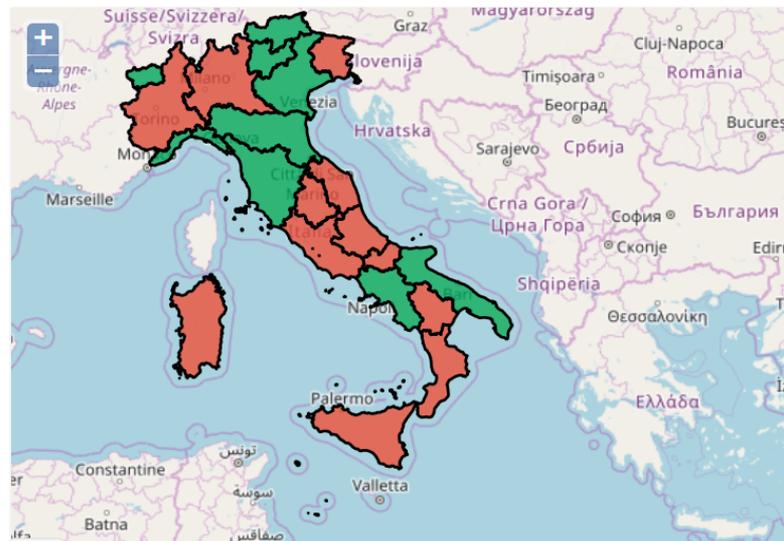
% Copertura
92.14% anno 2016
93.15% anno 2015
-1.01% rispetto all'anno 2015

Numero parti CEDAP in ospedale
465.841 anno 2016
477.885 anno 2015
-2.52% rispetto all'anno 2015

Numero parti SDO
465.628 anno 2016
476.839 anno 2015
-2.35% rispetto all'anno 2015

Copertura CEDAP (CRITERI LEA 2015) - Anno 2016 - [Italia](#)

DATI PROVVISORI



Il CedAP in Emilia-Romagna



I punti nascita della regione



Legenda

Red dot: ≤ 500

Orange dot: $> 500 - 1000$

Yellow dot: $> 1000 - 1500$

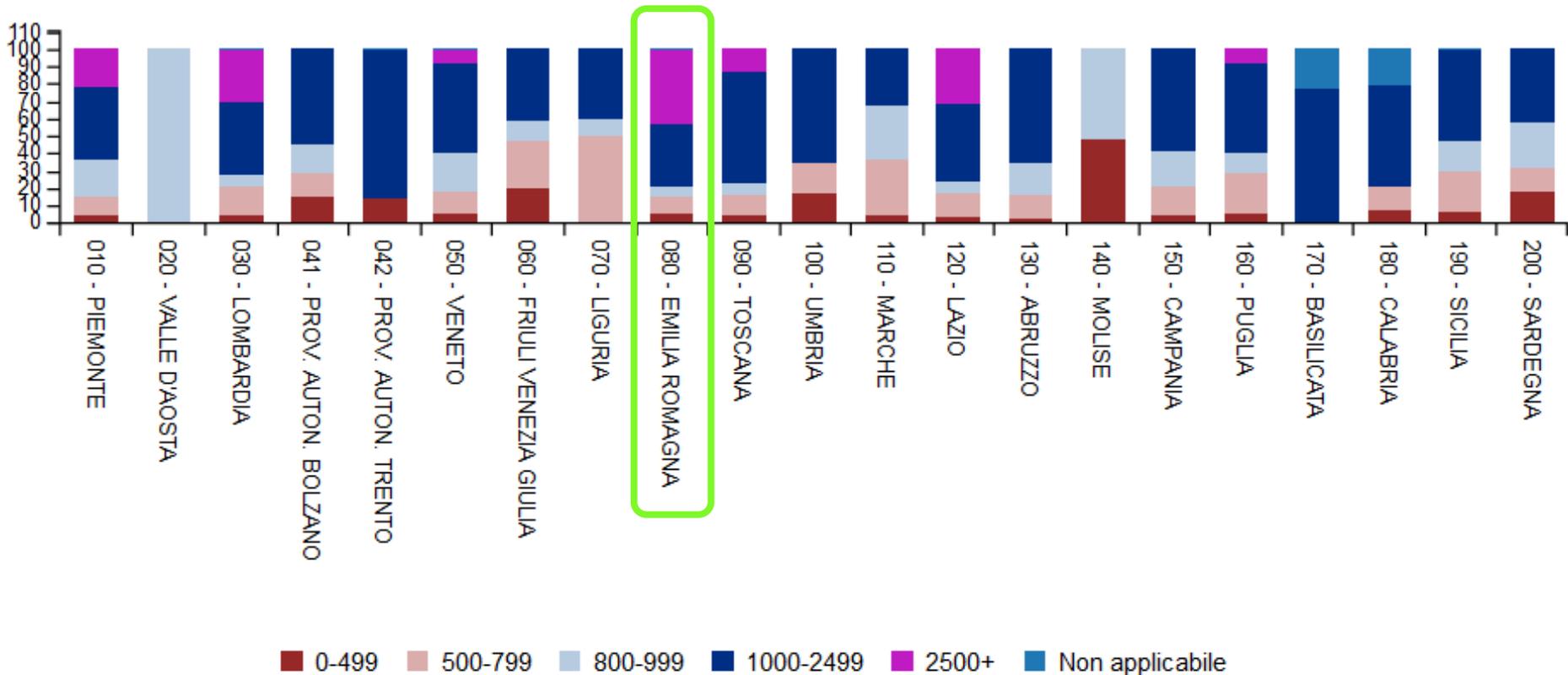
Green dot: $> 1500 - 2000$

Green dot with 'H': > 2000

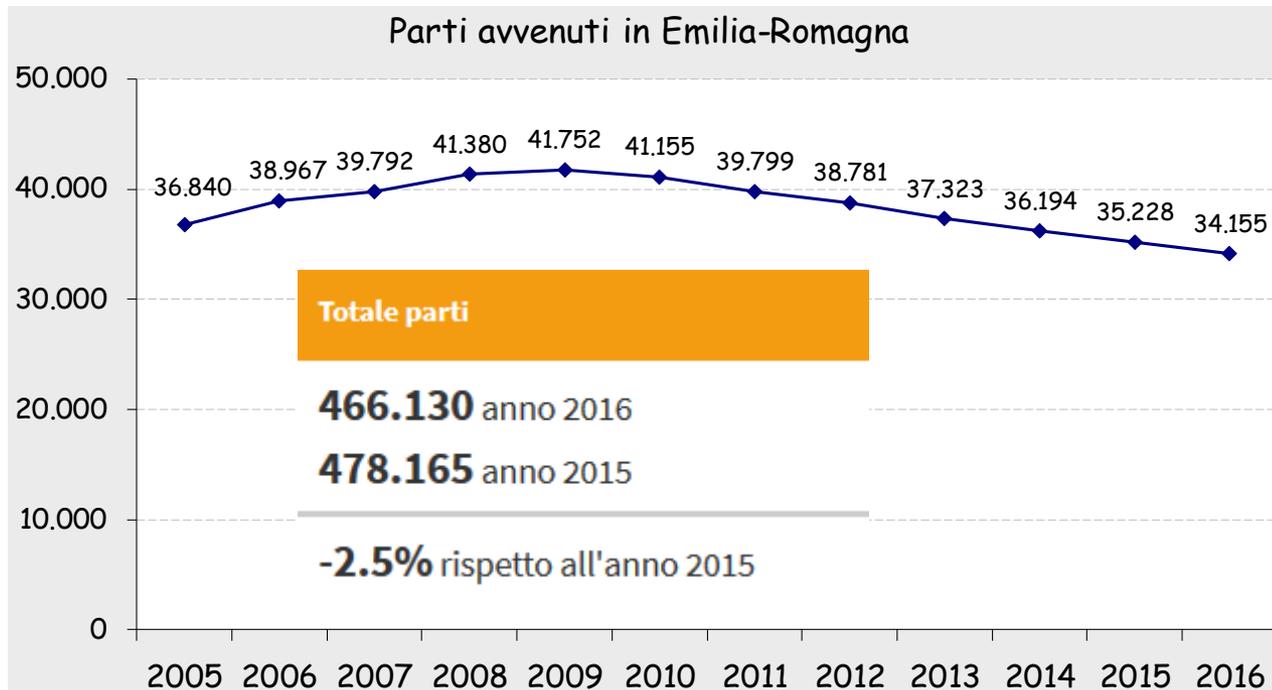
H Hub

Parti per categoria di punto nascita

Distribuzione percentuale dei parti per classe di parto



L'andamento delle nascite

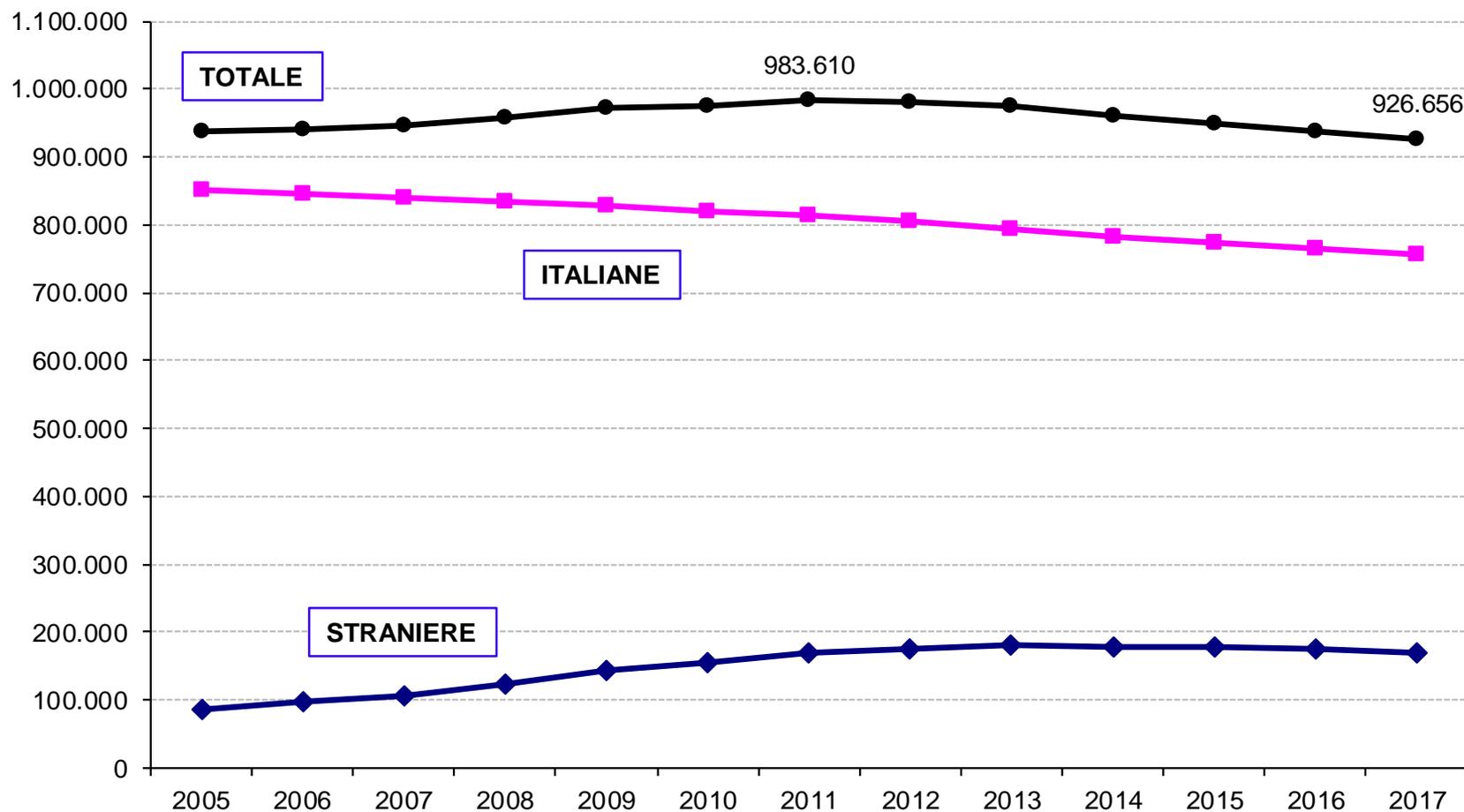


**Calo del 3%
delle nascite
nell'ultimo
anno (dal
2015 al 2016)**

- Ulteriore contrazione nel 1° semestre 2017 (-2,3%)
- Nell'ultimo quinquennio il **calo** è stato dell'11%:
marcatamente **superiore negli Spoke** (-16,5%) rispetto
agli *Hub* (-7,4%)

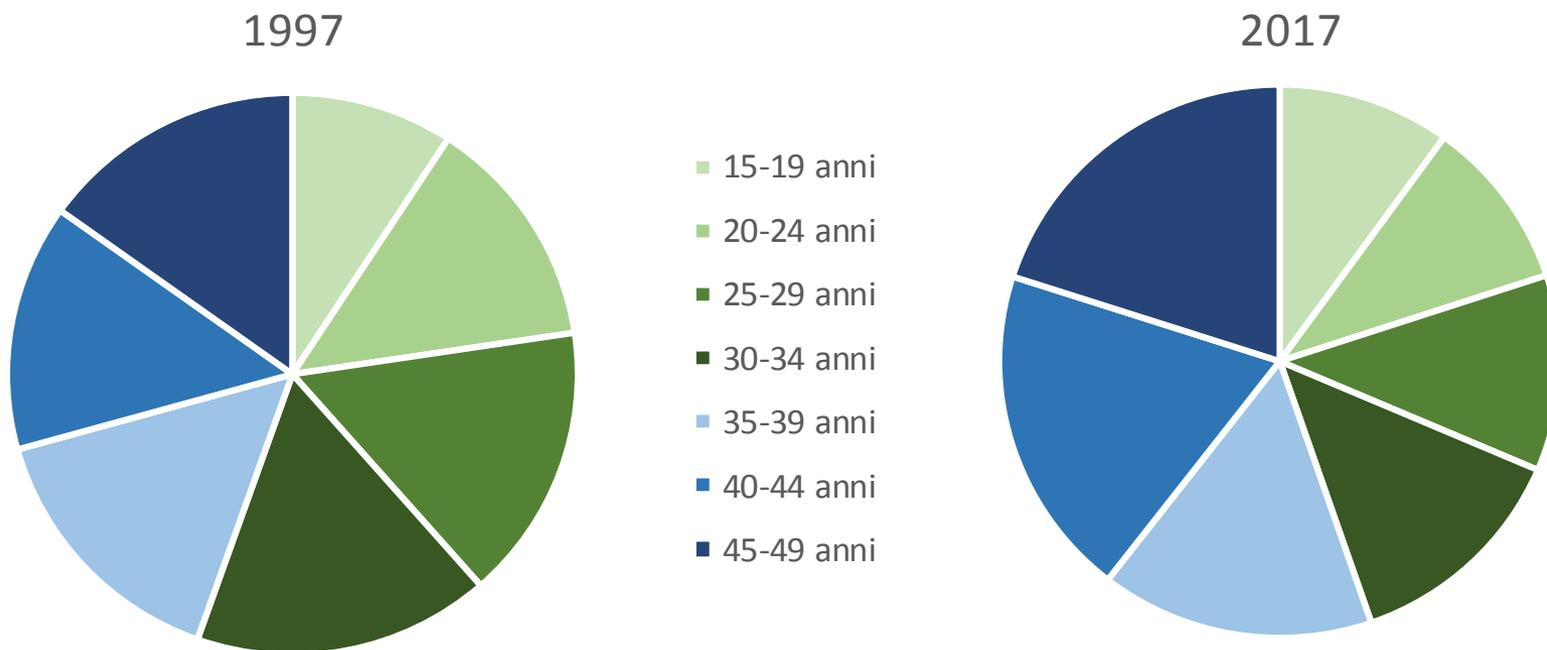
La popolazione femminile in età fertile

Popolazione femminile residente di 15-49 anni

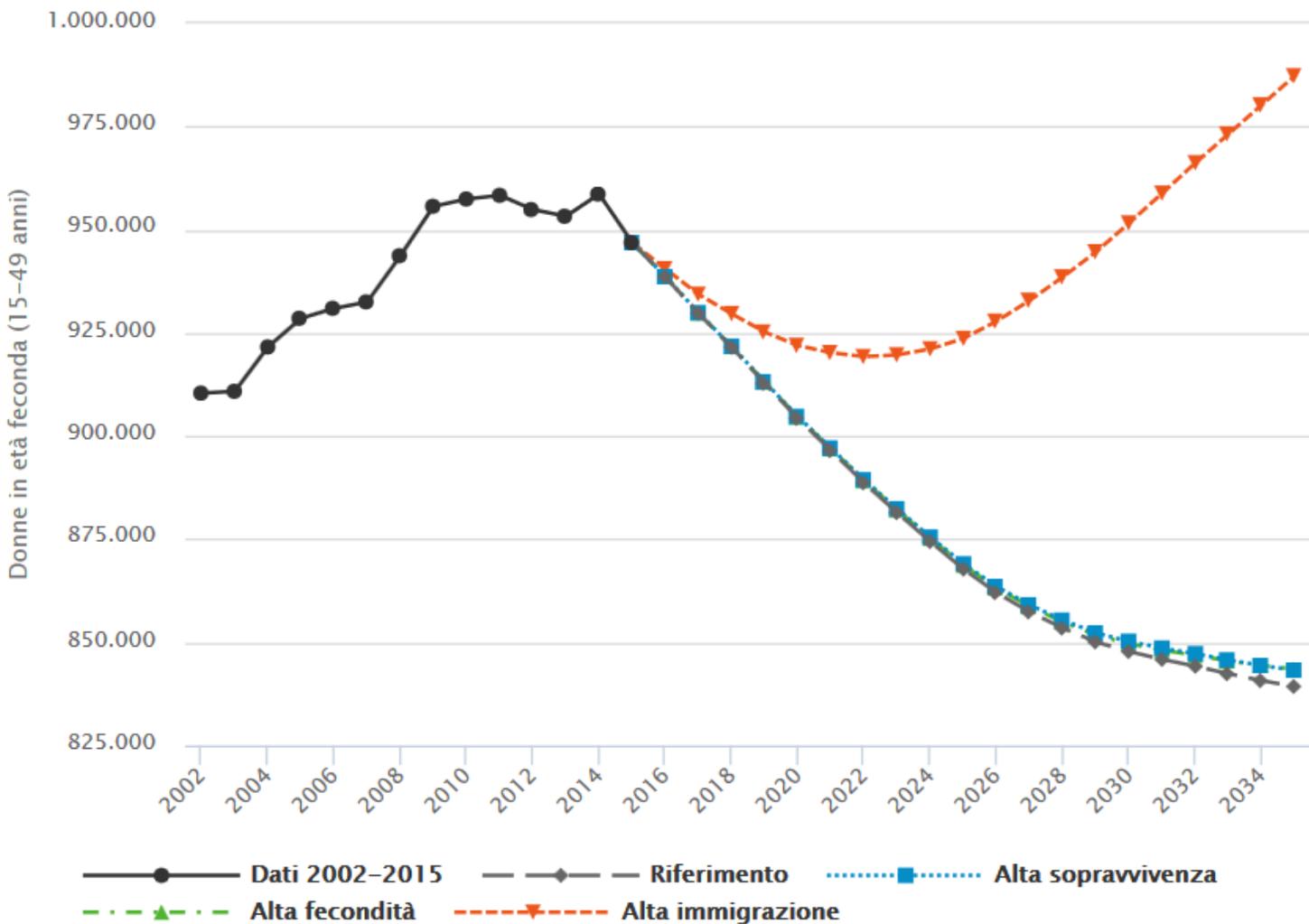


La popolazione femminile in età fertile

- Non solo la popolazione in età fertile è diminuita, ma è cambiata anche nella **composizione per classi d'età**



La popolazione femminile in età fertile



La popolazione femminile in età fertile

- Anche ISTAT conferma che «l'effetto della **modificazione della struttura per età** della popolazione femminile è responsabile per quasi i tre quarti della differenza di nascite osservata tra il 2008 e il 2016. La restante quota dipende invece dalla diminuzione della propensione ad avere figli»*
- Rispetto a tale propensione, permane la differenza tra italiane e straniere: in Emilia Romagna il **tasso di fecondità totale** è 1,21 per le italiane e 2,13 per le straniere (dato ER 2016, fonte ISTAT)*

Gli stranieri in regione

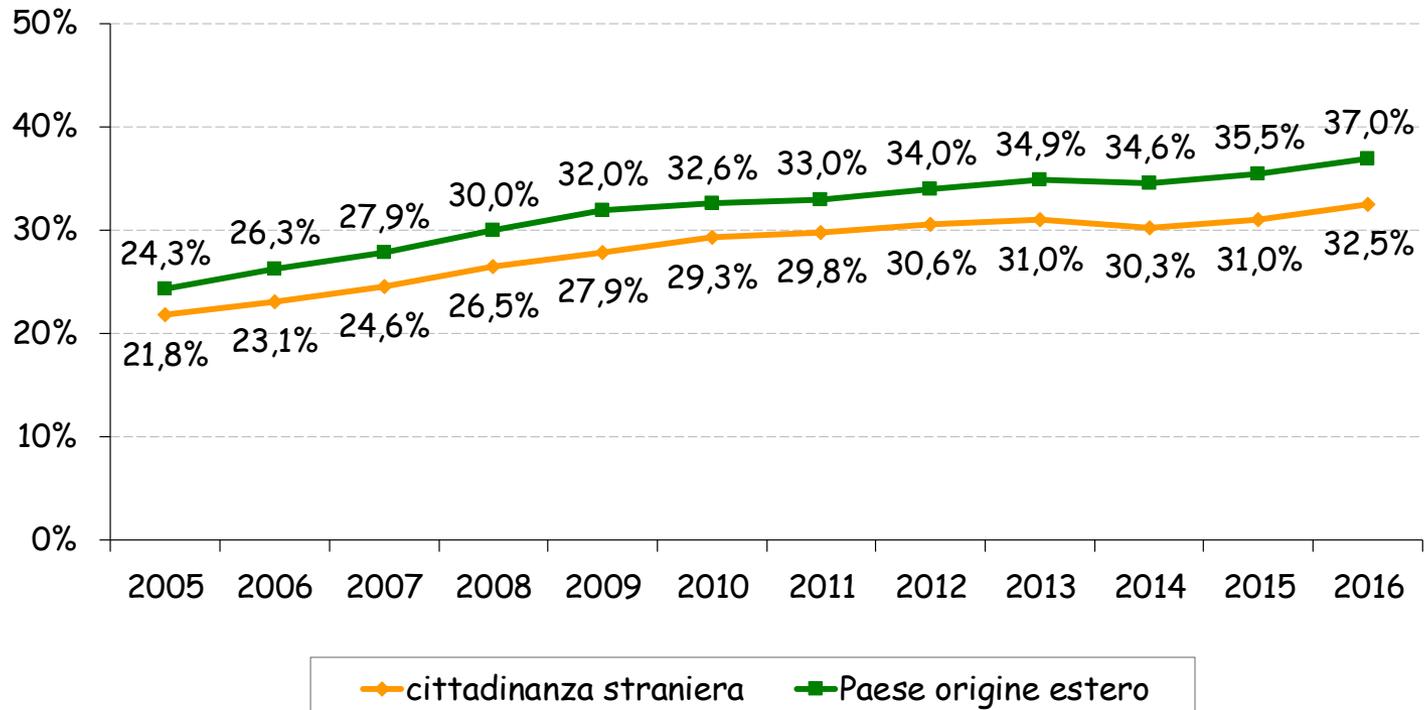
- Per il secondo anno consecutivo, cala il numero degli **stranieri residenti** in Emilia-Romagna; la regione si conferma comunque quella con la **più alta incidenza di cittadini stranieri** sulla popolazione residente (1 su 10).
- Nel 2016 il potenziale di crescita è stato più che compensato dalla diminuzione determinata dalle **acquisizioni di cittadinanza italiana**.
- Sono **nati in Italia** 97% dei bambini stranieri tra 0 e 2 anni residenti in Emilia-Romagna, 90% dei bambini stranieri tra 3 e 5 anni e quasi 80% di quelli tra 6 e 10 anni.

Gli stranieri in regione

- Gli stranieri residenti in regione hanno un'**età media inferiore ai 34 anni** (quella dei residenti italiani è 47).
- Pur evidenziando dei tratti comuni rispetto alla struttura per età, presentano un **elevato grado di eterogeneità** tra Paesi rispetto alle variabili demografiche (prevalenza di genere, dinamiche di crescita, concentrazione per zone territoriali, ecc.).

Le madri straniere

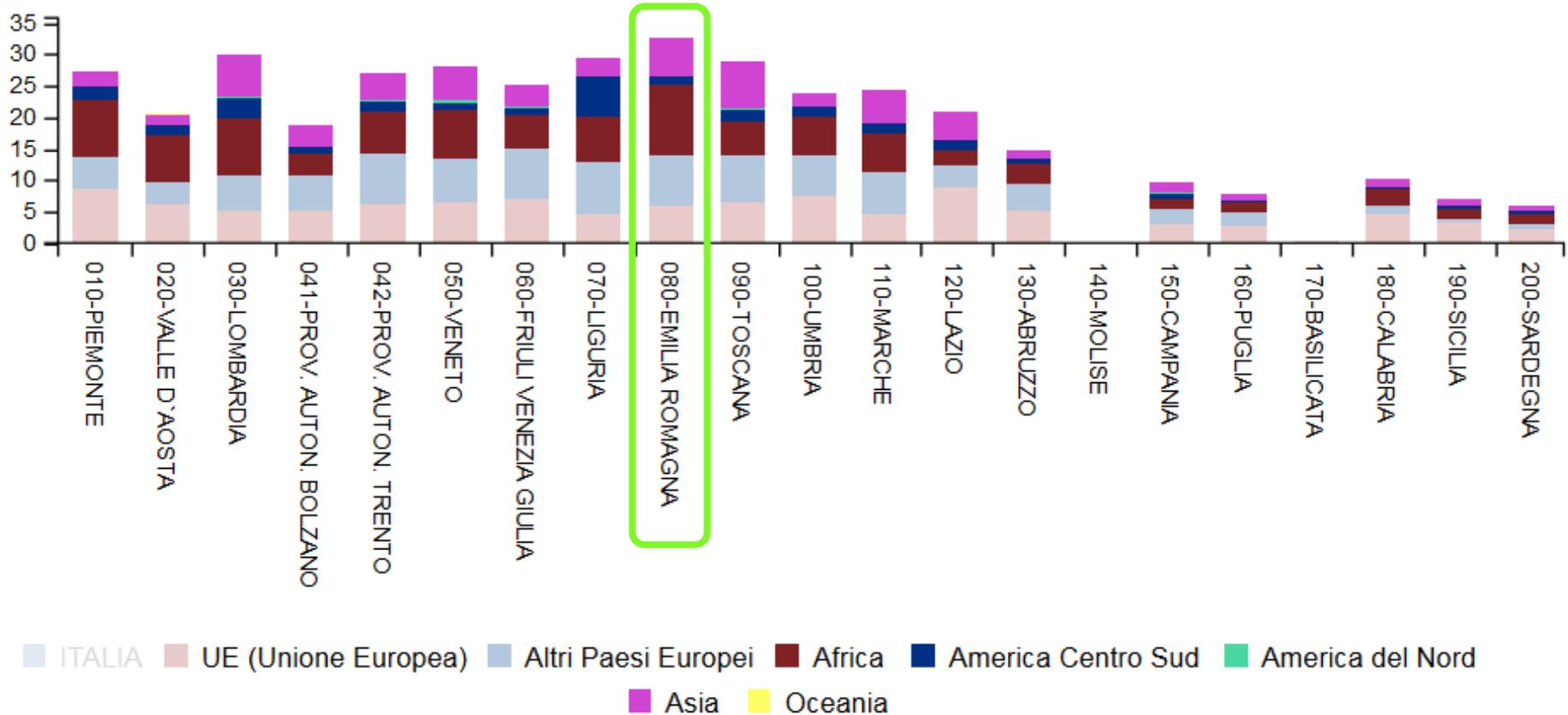
Madri straniere per cittadinanza o luogo di nascita



Oltre 36% dei nati ha almeno un genitore con cittadinanza straniera, 40% almeno un genitore nato all'estero.

Le madri straniere

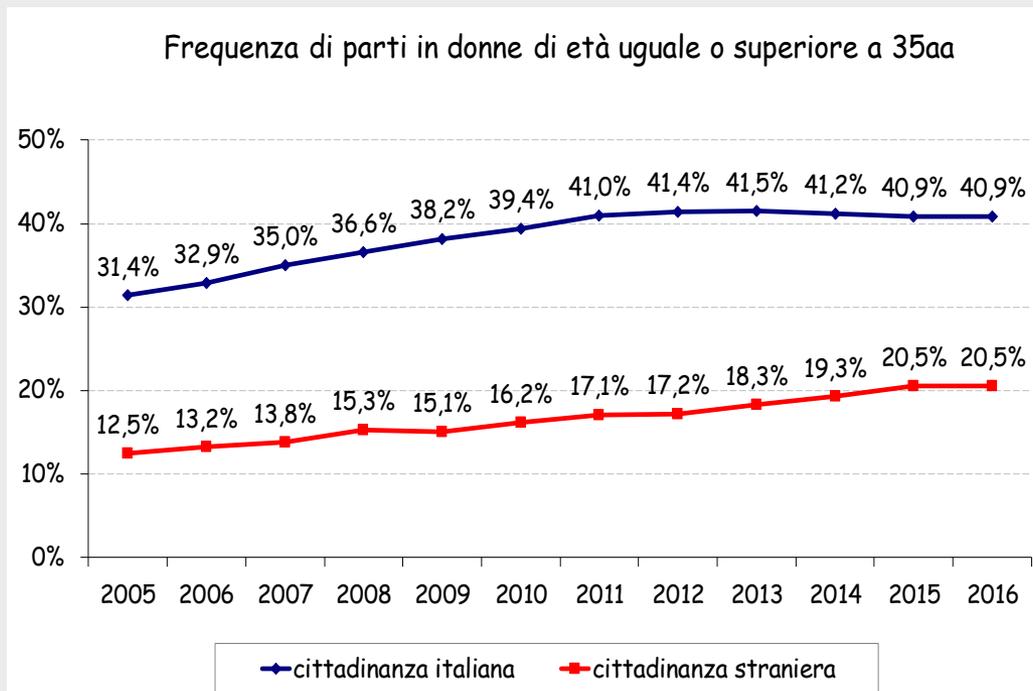
Area geografica di provenienza - Anno 2016



Età delle madri

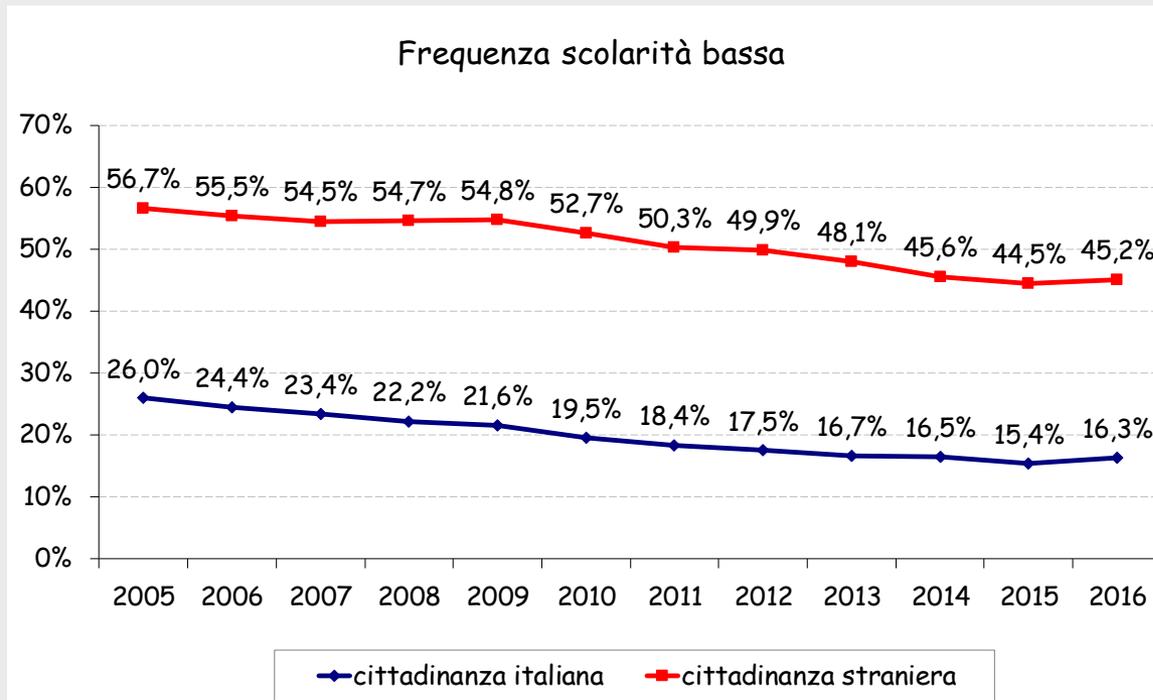
Il **dato medio** dell'età al parto è **stabile** nell'ultimo triennio (**32 anni**), grazie soprattutto all'incremento delle madri straniere.

Più o meno stabile nello stesso periodo anche la quota di **donne di età ≥ 35** (34,3% nel 2016).



Scolarità

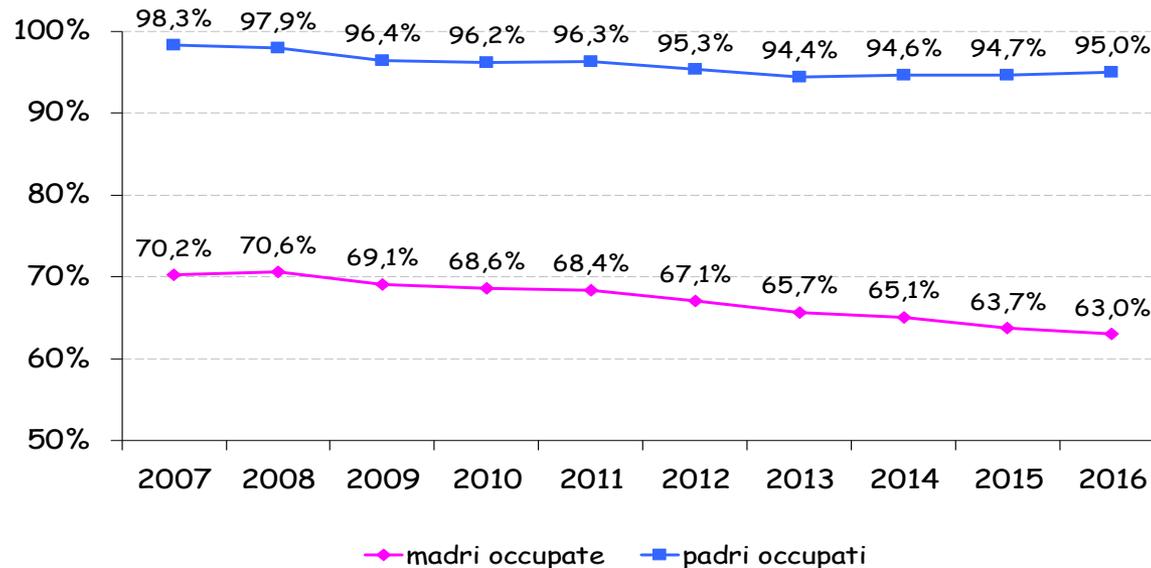
La frequenza di **scolarità bassa** è 25,7%, maggiore nelle madri straniere rispetto alle italiane (45,2% vs. 16,3%)



Il dato, **per il primo anno**, appare in **crescita** per entrambe le popolazioni

16,5% dei nati hanno entrambi i genitori con una bassa scolarità

Condizione professionale



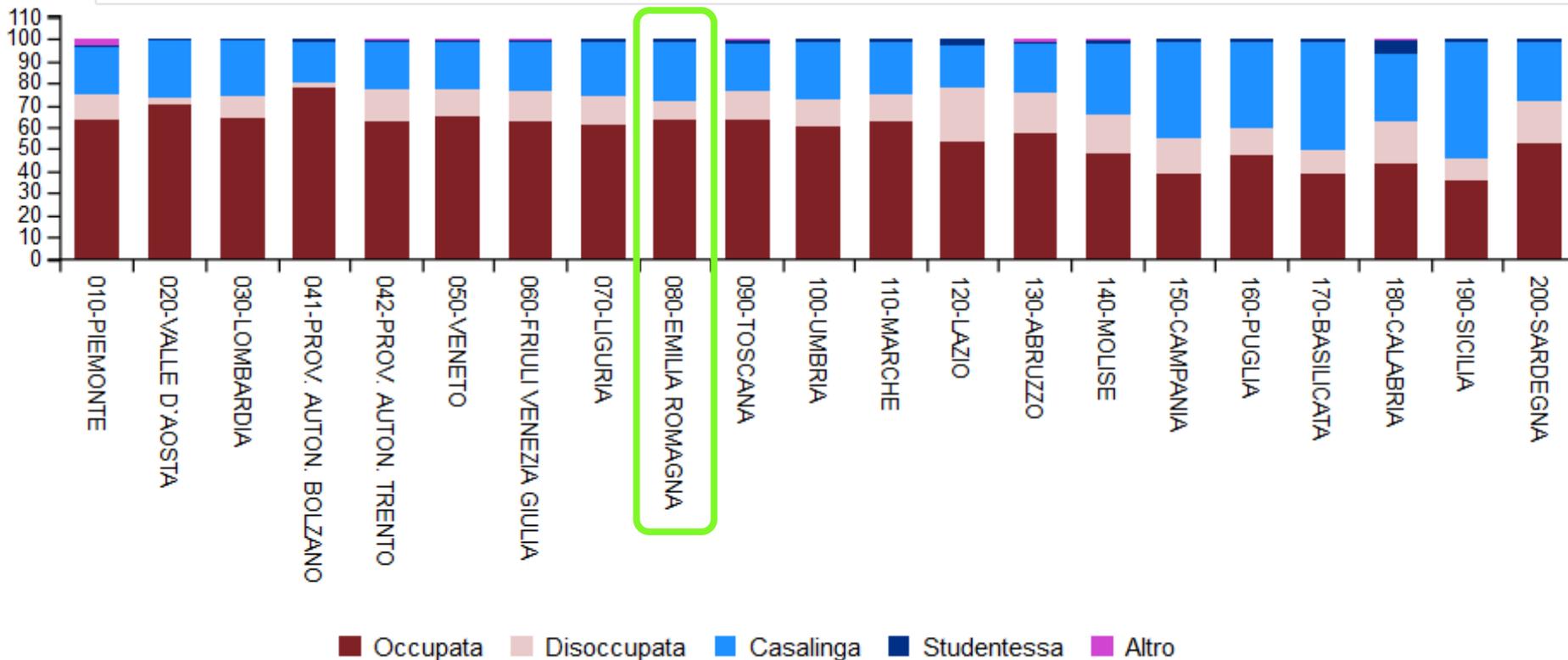
- Nel 2016: risultano occupate 78,2% delle madri italiane e 31,3% delle madri straniere
- Le coppie in cui entrambi i genitori sono disoccupati sono 3,2% (erano 1,0% nel 2007)

Condizione professionale

Condizione professionale

Anno 2016

Totale



Grazie a tutti

Rapporto e Allegato dati si possono scaricare da:

[http://salute.regione.emilia-romagna.it/siseps/sanita/cedap/
documentazione/publicazioni](http://salute.regione.emilia-romagna.it/siseps/sanita/cedap/documentazione/publicazioni)